



COMPLESSO
MONUMENTALE
San Silvestro

Esposizione d'arte
ANTONIA TREVISAN

Presenta

“TRACCE, l'ospitalità della materia”

Vetrate e opere pittoriche polimateriche



Vive alle pendici dei Colli Berici, immersa nel verde e nella nitida luce. Per molti aspetti qui la famiglia dell'artista ha riconosciuto le dolci colline umbrine. Industriosa, Antonia ricerca da anni il fascino dei tessuti, dei vetri, delle carte antiche.

In quel piccolo angolo di mondo, lontano dagli affanni, il tempo ritma le volute del segno barocco rincorso per mille volute su vetri assemblati al vivo, liberi dalla legatura al piombo, a conquistare impercettibili passaggi tonali o decise

scansioni cromatiche.

Il lussureggiare degli olivi e dei cipressi ammanta tratti di crete slavate e arenarie secolari, le famose pietre dei berici. Questi accenti si riversano sulla tavolozza che Antonia stempera o raggruma sulle tele o sulle carte.

Reperti... sindoni: testimonianze di una natura accogliente che lascia ovunque la sua traccia vitale. E proprio per via di queste alchimie l'artista riflette su questa eterna ospitalità della vita: il tempo è concesso all'umano per leggere sulle rughe tracce di esistenza... storia.

Orizzonti dilatano la contemplazione pacificata e asciutta, o nubi plumbee preannunciano temporali d'estate. Lame d'azzurri e d'indaco a rivelare orizzonti d'infinito.

Crisalidi celano trasformazioni: genesi e metabolismi di materia rappresa. Inusitate aggregazioni suscitano emozioni nell'eterno gioco di creazione e dissoluzione. Estetica e Gioco. Mistero che aleggia sulle acque, passi misteriosi nel Giardino.

Gino Prandina
maggio 2010